

ORIGINALE



Deliberazione n° 32
del 02/08/2016

Prot.

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO
PROVINCIA DI MANTOVA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D. LGS. N. 267/2000.

L'anno 2016, addì due del mese di agosto alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	BADALOTTI MANUELA	Sindaco	X	
2	BENAGLIA BEATRICE	Consigliere		X
3	BERTOLOTTI COSTANZA	Consigliere	X	
4	RONDELLI ELISA	Consigliere	X	
5	POZZI FAUSTO	Consigliere	x	
6	PIVA RICCARDO	Consigliere	X	
7	RESTA SANDRO	Consigliere	X	
8	MARASTONI SILVIA	Consigliere	X	
9	FERRARI DAVIDE	Consigliere	X	
10	BIANCHI MARCO	Consigliere		X
11	BORSARI MARIA ROSA	Consigliere	X	
12	LANDINI CRISTIAN	Consigliere		X
13	ASSEGUIDI LORENZO	Consigliere	X	
			10	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale BAVUTTI Dott. CLAUDIO.

La Sig.ra BADALOTTI MANUELA nella sua qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) 2016/2018 ed il Bilancio di previsione finanziario triennale 2016-2018 sono stati approvati rispettivamente con deliberazione consiliare n. 17 del 29/04/2016 e n. 18 del 29/04/2016;

PREMESSO altresì che con deliberazione consiliare n. 31 adottata nella presente seduta sono state apportate variazioni al bilancio di previsione;

VISTO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso;

CONSTATATO inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

RITENUTO dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO

ACCERTATO inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto contenuto nella relazione;

UDITA la dichiarazione del consigliere Asseguidi, che richiama la difficile posizione dell' Ente in ordine alla riscossione dei crediti;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del TUEL;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Asseguidi) , astenuto n. 1 (Borsari), espressi in forma palese dai n. 10 consiglieri presenti e votanti n. 9;

DELIBERA

- 1) Di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario, di concerto con gli altri Responsabili di Servizio, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) Di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto contenuto nella relazione;
- 3) Con separata votazione, favorevoli n. 8, contrari n.1 (Asseguidi), astenuto n. 1 (Borsari) dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Deliberazione di CONSIGLIO N° 32 del 02/08/2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
BADALOTTI MANUELA

IL SEGRETARIO COMUNALE
BAVUTTI Dott. CLAUDIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE:

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giorno e che vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, D. Lgs.18/8/2000, n.267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
BAVUTTI Dott. CLAUDIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE, ai sensi dell'art. 134 comma 3°, D. Lgs.18/8/200, n.267, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

BAGNOLO SAN VITO ,

IL SEGRETARIO COMUNALE
BAVUTTI Dott. CLAUDIO
